

TRIBUNALE ORDINARIO DI xxxxx
Sezione Fallimentare
Ricorso
per l'ammissione alla procedura
Piano del Consumatore
ex art. 12 bis l. 3/12

Nell'interesse del Signor.....

PREMESSO CHE

1. ricorrono, nella fattispecie *de qua* i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 6 e seguenti, legge n. 3/2012 successive modifiche e, segnatamente:
 - A) il ricorrente risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge trovandosi *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;
 - B) è consumatore, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 2, lett.b della Legge 3/12, essendo *"debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta"*;
2. il ricorrente non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012;
3. lo stesso non ha utilizzato/beneficiato, nei precedenti cinque anni, una delle procedure di cui alla medesima legge n. 3/2012 e non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.
4. il ricorrente ha inoltre, sempre conformemente al ridetto dettato normativo, presentato istanza ai sensi dell'art. 15, comma 9 della citata L. 3/12, al fine di ottenere la nomina di professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi, così da poter usufruire delle procedure previste dalla summenzionata normativa (oppure in alternativa ha fatto richiesta di nomina di un gestore presso l'OCC XXXXXXXX);
5. all'esito di tale istanza, il Giudice ha nominato quale Organismo di Composizione della Crisi xxxxxxxxxxxx, che ha accettato l'incarico conferito;

Carta intestata

6. che la scrivente difesa ha quindi chiesto al suddetto professionista la redazione della relazione, ai sensi dell'art 9 comma 2 L.3/12, contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano;
7. xxxxxxxxxxxxxx, ha pertanto provveduto a redigere la richiesta relazione cui ci si riporta integralmente, attestando il piano proposto e di cui meglio in appresso **(DOC. 1 – relazione OCC)**;

Tutto ciò essenzialmente premesso il Signor xxxxxxxxxxxxxx, come sopra rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura “PIANO DEL CONSUMATORE” a norma degli articoli 9 e s.s. della L. 3/12, secondo la proposta di cui al prosieguo del presente atto, corredata dalla relazione attestante la fattibilità della stessa, dell'Organismo di Composizione della Crisi,

LA SITUAZIONE DEL RICORRENTE

Inserire excursus sulla storia e situazione attuale del ricorrente

MERITEVOLEZZA DELL'ISTANTE

Inserire motivazioni per cui il soggetto deve essere ritenuto meritevole

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PIANO DEL CONSUMATORE

L'istante intende proporre ai creditori un accordo di composizione della propria crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7 e seguenti della L. 3 2012, che verrebbe finanziato dalle seguenti fonti di finanziamento:

- fonte uno (ad esempio quota dello stipendio)
- fonte due (ad esempio immobile da vendere)
- fonte

Pertanto, la somma complessiva messa a disposizione dei creditori sarà pari a euro xxxxxx

Il conferimento di tali somme è stata calcolata in modo da essere sostenibile per l'esponente che avrebbe un reddito residuo per fronteggiare la soddisfazione delle esigenze imprescindibili di vita della famiglia, anche secondo i parametri Istat, in assenza della soddisfazione delle quali cadrebbero sotto la soglia di povertà e non potrebbero sostenere l'impegno assunto con la presente procedura a favore dei creditori.

CREDITORI PRIVILEGIATI

Inserire analisi dei crediti privilegiati, loro consistenza, ed eventuali motivi di degrado al chirografo

SITUAZIONE DEBITORIA E SUDDIVISIONE IN CLASSI

L'ammontare dei debiti complessivi maturati alla data del deposito del presente ricorso è pari a circa Euro xxxxx come meglio dettagliati nell'elenco allegato.

Preliminarmente all'esposizione della proposta di accordo, si ritiene opportuno suddividere i debitori in classi omogenee rispetto alla tipologia di debito, e alla probabile percentuale di soddisfazione rinvenente dall'accordo proposto.

Prevedere una suddivisione di classi dei debiti, omogenee per privilegio

PROPOSTA PIANO DEL CONSUMATORE

Considerato tutto quanto sopra esposto, il Signor xxxx intende proporre ai creditori un "Piano del consumatore" a norma degli articoli 9 e segg. della L. 3 2012 che preveda la soddisfazione dei creditori nelle modalità di seguito dettagliate:

Inserire la somma destinata ad ogni classe e la percentuale di soddisfazione riservata dal piano alla classe stessa.

Inserire ordine e tempistiche di pagamento

Al fine di semplificare si riporta una tabella riassuntiva degli importi che la proposta assegna ai creditori e delle rispettive percentuali di soddisfazione:

Classi di debito	Debito originario	Debito soddisfatto	Percentuale di soddisfazione
Classe xxxx	x	x	x
Creditore uno	x	x	x
Creditore due	x	x	x
x	x	x	x
Classe xxxxx	x	x	x

SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA

Inserire considerazioni in merito alla sostenibilità della proposta

RICORRE

All'On.le Tribunale di xxxx affinché:

svolte le formalità di rito, Voglia ammettere il Signor xxxxx alla procedura di piano del consumatore e, conseguentemente, fissi con decreto l'udienza ex art 12 bis L.3/12 disponendo le comunicazioni di rito a cura dell'OCC della proposta e del decreto.

Disponga inoltre che sino al momento in cui il provvedimento di omologa diventi definitivo, non possano essere intraprese e/o proseguite azioni esecutive individuali da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori atteso che ciò potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano medesimo.

Dichiari infine la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali.

In via istruttoria, si allega la seguente documentazione:

1. Relazione OCC, attestante la fattibilità del piano;
2. Certificato di stato di famiglia e dichiarazione composizione nucleo familiare;
3. Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni

Carta intestata

4. Elenco creditori con l'indicazione delle somme dovute;
5. Elenco dei beni del ricorrente;
6. Elenco atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni;
7. Elenco spese necessarie al sostentamento del ricorrente e tabella censimento Istat.

8. Altri documenti necessari

Con espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta di accordo, entro il termine di cui all'art. 9 comma 3-ter L.3/12, che il Giudice riterrà di voler eventualmente concedere.

Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia verte in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento ed è soggetta al contributo fisso nella misura di €

Con salvezza di ogni diritto.

,